



Trasporti - Il Ministro Giovannini ha sottolineato che la tratta che attraversa il territorio a sud di Salerno sarà conclusa entro il 2030

'Alta Velocità nel Vallo di Diano: "Ora è una realtà"

Illustrato alla Camera ed al Senato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, piano che, nei prossimi giorni giungerà sulle scrivanie di Bruxelles per l'approvazione definitiva.

Un Piano che prevede anche la realizzazione di una importantissima infrastruttura per il mezzogiorno e che toccherà anche il Vallo di Diano: l'Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria. Un progetto che inorgoglisce lo stesso premier che ne ha parlato come strategica: la Salerno-Reggio Calabria diventerà una vera Alta velocità. E su questo progetto si registra anche l'intervento del Ministro Giovannini che ha sottolineato come la tratta che attraversa il Vallo di Diano sarà conclusa entro il 2030, data in cui sarà possibile, grazie al progetto percorrere il tratto Roma Reggio Calabria nello stesso tempo che occorre per coprire il tratto Roma-Torino.

Da Progetto infatti Roma-Reggio sarà raggiunta in 4 ore e 15 minuti, addirittura meno di quanto si impiegava per raggiungere Torino. Nel dettaglio del piano approvato dal Consiglio dei Mini-



Enrico Giovannini

stri ed in fase di illustrazione al Parlamento, viene spiegato che: "si estenderà l'alta velocità al Sud con la realizzazione dei primi lotti funzionali delle direttrici Salerno-Reggio Calabria e Taranto-Potenza-Battipaglia". Confermata quindi la volontà di realizzare i primi lotti della tratta utilizzando i fondi del Recovery. Per ciò che riguarda nello specifico il progetto

che interessa il Vallo di Diano, si legge: "Al completamento dell'intero progetto, il tempo di percorrenza sarà ridotto di 80 minuti". Altro punto che può interessare il territorio riguarda l'intenzione del realizzare altri interventi di potenziamento dei collegamenti nazionali che riguarderanno diverse aree del Paese in particolare nelle Regioni del Sud.

"Questi interventi - si legge nel piano - mirano a potenziare e rafforzare le linee ferroviarie regionali, sostenendone anche il collegamento e l'integrazione con la rete nazionale ad Alta Velocità".

Un progetto questo che mira a favorire l'accessibilità all'alta velocità in termini di numero di utenti riuscendo così anche a favorire un maggiore ricorso alla mobilità sostenibile, rispetto all'utilizzo dell'auto che, al momento, al Sud è particolarmente diffusa.

Un passaggio poi anche per la riqualificazione delle stazioni attualmente esistenti. Passaggio questo che interessa il Golfo di Policastro dove sono previsti interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità alla stazione anche a Satri.

Rocccaspide - Per incentivare il consumo di acqua pubblica

Inaugurata la Casa dell'acqua nel Parco della Concordia

Inaugurata questa mattina la nuova casa dell'acqua di Rocccaspide, ubicata nel Parco della Concordia. Il taglio del nastro è avvenuto nel corso di una sobria cerimonia alla presenza del sindaco Gabriele Iuliano e del vicesindaco Girolamo Auricchio. La casa dell'acqua è stata installata allo scopo di incentivare il consumo di acqua pubblica e ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica che vengono inevitabilmente disperse nell'ambiente. L'obiettivo dell'amministrazione è anche quello di recuperare l'antica funzione della fontana pubblica, in un luogo simbolico e centrale della città. Tra l'altro la Casa dell'Acqua è vicina al parco giochi, così anche i ragazzi potranno usufruirne, abituandosi all'utilizzo dell'acqua pubblica e ad evitare l'uso delle bottiglie di plastica. L'acqua erogata da questo tipo di impianto ha un processo di microfiltrazione di 0,05 micron, con 2 passaggi, con una lampada UV che elimina virus e batteri nell'acqua, rendendola depurata pari a quella di una sorgente di alta montagna. La macchina installata funziona con monete da 5, 10, 20, 50 centesimi, 1 e 2 euro, e non da resto. E' possibile utilizzare anche la card che si ricarica dalla slot presente sul pannello erogatore; inserendo la scheda e le monete desiderate è possibile controllare il credito dal display. La card ha un costo di 5 euro, ed è omaggiata da 1 euro di ricarica. Le card si possono acquistare direttamente dalla Br Group, l'azienda che ha curato l'installazione dell'impianto. Con le card Br Group è possibile prelevare acqua in vari comuni del Salernitano, da Vietri sul Mare ad Agropoli, da Trentinara a Stio Cilento, da Castelcivita a Felitto. Con questa iniziativa, che ha consentito di ripristinare l'impianto che già da anni era stato installato nel Parco Pubblico, il comune di Rocccaspide ha aderito al progetto "Sorgente in città, acqua a chilometro 0", finalizzato alla riduzione della plastica, fonte principale di inquinamento del nostro pianeta.

Ambiente - Il circolo Legambiente Paestum presenta i video di Involve (involve.blog)

Inclusivi e integrati. Con il volontariato si può! L'amore per il territorio e la cura dei beni uniscono le comunità

Cittadini residenti e stranieri insieme per la cura del territorio. Per pulire parchi e piazze, raccogliere rifiuti abbandonati nell'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale, ma anche per scambiare saperi e conoscenze attraverso corsi di cucina e lezioni di yoga: "Ogni attività svolta insieme ha permesso di conoscersi meglio reciprocamente e abbattere pregiudizi e timori da entrambe le parti, promuovendo nuove forme di convivenza e collaborazione" ha spiegato Ousmane Diaby, volontario proveniente dalla Guinea. E in queste poche parole il senso del progetto Involve (INtegration of migrants as Volunteers for the safeguard of Vulnerable Environments), cofinanziato dalla Commissione Europea tramite il programma AMIF, per migliorare e aumentare l'inclusione dei cittadini dei Paesi terzi attraverso percorsi di volontariato in campo ambientale e culturale, per contribuire alla costruzione di comunità più coese e sicure, con progetti pilota in Italia, Francia e Germania.

"Qui a Paestum abbiamo iniziato con corsi di alfabetizzazione, supporto legale, coinvolgimento nelle attività di volontariato per prendersi cura del territorio, visite guidate, creazione di due ciclo officine, corsi di educazione stradale e la nascita all'interno di uno dei Cas (Centro di Accoglienza Straordinaria) dell'orto sociale "OrtoMondo" curato dai richiedenti asilo. Esperienza che abbiamo voluto documentare con il video presentato oggi in contemporanea con gli Hub delle altre località", dichiara Luigi De Padova local coordinator di Paestum.

Il progetto Involve, iniziato a gennaio 2019 e in corso fino a dicembre 2021, si svolge in sette località - Rogio, Paestum e Scicli in Italia; Veynes e Communauté de communes du Pays de Saint-Aulaye in Francia; i distretti Pankow and Neukölln a Berlino in Germania - per sviluppare modelli di integrazione adatti alle cittadine di piccole, medie e

grandi dimensioni dove numerosi stranieri si sono già stabiliti da tempo ma non sono ancora integrati nel tessuto sociale delle comunità ospitanti. Qui, i Local Community Hub presenti sono diventati luoghi di incontro e condivisione delle esperienze personali e sociali; la "casa" dove i cittadini dei Paesi terzi e i residenti si incontrano per individuare le criticità ambientali e culturali dei propri territori e per progettare le attività per la valorizzazione e la promozione di beni comuni.

"Le attività di volontariato rappresentano un'ottima occasione per sviluppare coesione tra persone provenienti da Paesi diversi ma che si ritrovano a vivere nel medesimo territorio - ha dichiarato il presidente di Legambiente nazionale Stefano Ciafani -. Prendersi cura di uno spazio pubblico, impegnarsi nella valorizzazione di un bene comune o partecipare ad attività sociali a beneficio della comunità, sono azioni che fanno bene a 360°, sia perché permettono ai cittadini stranieri di impegnarsi e sentirsi utili allargando la loro rete di relazioni, sia perché consentono anche alle più piccole comunità locali di aprirsi al mondo e trovare nuovo sostegno nei giovani immigrati, dando vita a naturali e solidi processi di integrazione".

Le prossime attività previste nel nostro Hub prevedono oltre alle attività permanenti di volontariato dedicate alla cura del patrimonio culturale e naturale, l'organizzazione di un campo di volontariato internazionale, giornate di incontri socio-culturali e il consolidamento dell'esperienza di agricoltura sociale OrtoMondo. Le esperienze e le attività degli Hub sono state documentate con video di circa 5-8 minuti che comprendono, oltre alle riprese dei luoghi e delle azioni svolte, anche interviste ai volontari coinvolti e le testimonianze dei rappresentanti delle istituzioni locali interessate.

Capaccio

Inchiesta Crocì del Silaro torna libero Mario Squecco

Indagine Crocì del Silaro a Capaccio Paestum. Il gip Francesco Guerra del Tribunale di Salerno ha revocato gli arresti domiciliari anche per Mario Squecco: la misura cautelare è stata sostituita con il divieto, per 12 mesi, di esercitare attività d'impresa, sia in forma individuale che associata. La stessa decisione era stata adottata, la scorsa settimana, per gli altri imputati Giuseppe Pinto, Giuseppina D'Ambrosio, Elena Vitale, Donato Potolichio, Assunta Salerno e Michele Montefusco, coinvolti in qualità di presunti prestanome e per il reato di interruzione fittizia di beni. Mario Squecco, assistito dall'avvocato Antonello Natale, ha scelto il rito abbreviato secco, non condizionato, e non risponde del reato di riciclaggio.